

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1)
- Cucina**
- l'acquario sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

si
tubazioni in PVC.

e convogliate in

fossa settica - indi in fognatura comunale

- 2)
- Gabinetto**
- sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

*1.80*I WC ~~sarà~~ saranno areati direttamente*alcuni, n° 2 indirettamente con estrattori.*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

in una fossa settica a

4

camere

Dimensioni delle fosse settiche

	1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
larghezza	1.20	1.20	1.20	1.20
lunghezza	2.50	1.35	1.35	1.65
altezza (utile)	1.70	1.70	1.70	1.70

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

dalla fossa settica, a mezzo di collettore $\phi 160$ che si immette in pozzetto d'ispezione, i liquami chiarificati verranno convogliati nella fognatura comunale

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m

il pozzo e fondo m e a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati nel portico, all'interno.

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un ~~vespaio~~ ^{solai} alto m + 0.50 che sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m 0.50 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) altezza dei vani del seminterrato del piano terra 2.97 dell'ammezzato

dei piani intermedi 2.97 dell'ultimo piano ~~attico~~ 2.97

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/8$ della superficie delle stanze

3) Gli scalini avranno una pedata di cm 30 una alzata di cm $17 \div 16$ Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) Le pareti esterne saranno intonacate

5) Le acque meteoriche verranno allontanate *a mezzo di pluviali - e immesse in pozzetto ind. in 4^a camera di fossa settica.*

6) Sara fatto lo stenditoio

7) La casa sara soffittata *si*

8) Le soffitte saranno usabili/~~abitabili/non usabili~~ *usabili*

9) La copertura sara eseguita in *sabato laterizio smalto H16+3 e mento Tegole cemento*

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi' realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* delle seguenti dimensioni *Ø 120* con sezione circolare/~~rettangolare/quadrata~~

Il comignolo arrivera fino a m *1.00* oltre il culmine del tetto e terminera *si*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine la cui

canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Il collegamento avvera a m

dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) **per appartamento**

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sara indipendente di sezione di cmq *176 Ø 150* e terminera oltre il culmine del tetto di m *1.00* e sara munita di aspiratore statico

b) **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale**

La caldaia verra sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sara munito di apertura minima di mq di superficie che rimarra sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi

la potenza della caldaia

di Cal/h

La canna fumaria avrà l'altezza di m

ed una sezione di cmq

c) **Altro sistema**

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) **per scaldabagno**

elettrico

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno ~~a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/~~ altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO
M. Luisa Vatteroni
Giacinto Vatteroni

W. Minicci

APIC. 1976

28589

103



ordine Varian



VOLTURA

Al Signor SINDACO del Comune di Carrara.-

- CARRARA -

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Il sottoscritto VINCENZO PATELLI, nato a Gaverina
di Bergamo il 9/2/924, residente in Casazza (BG),
Via Donizetti, 8, avendo acquistato con atto Not.

Protocollo N

414

Data

30 NOV. 1976

G Carozzi del 24/11/976 dalle s lle Milena e Gio=
conda Vatteroni terreno e fabbricato in Marina di
Carrara, descritti al C R. del Comune di Carrara al
F. 102, M 1 399 (ex 92/b) - 275 - 91, sui quali è
stata rilasciata regolare licenza edilizia n° 144
del 13/11/976 per ampliamento e sopraelevazione,
fa domanda di voltura di licenza affinché la stessa
venga rilasciata a suo nome

Fusconi Zopp

30/11/76

Ricord
15 GEN. 1977

In fede

Patelli

Carrara, 27/11/976.-

APPROVATO

Allegato: Copia atto comprovante
Il terreno di cui alla presente
voltura è sufficiente all'edificabilità
senza necessità con licenze

*Chiusa cartella
n° 277
n° 277*

28/11/77 *Venice*
20/11/77
Per favore al consiglio
d'intestazione
4 GEN 1977
Alfieri

28/11/77
277
192

COPIA



Diritto rimborso carta stampati L. 50

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

N 28589/2114 protocollo
N 144 della pratica

IL SINDACO

PATELLI VINCENZO

Vista la domanda del Sig **PATELLI VINCENZO**
per essere autorizzato a **ampliamento e sopraelevazione del fabbricato sito**
a Marina di Carrara *in via* **Corso Umberto, 27**

-2^a soluzione-

Visti

Determinazione del Sindaco al
cambio d'intestazione del 24/1/77.

i disegni allegati alla domanda stessa,

il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data

22/10/1976 verb. n°37

i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale dell'Ufficio d'Igiene

il nulla osta dei VV FF,

la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967, n. 765,

la legge Comunale Provinciale,

i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale,

il regolamento Edilizio Comunale,

il nulla osta della Soprintendenza MM.GG. di Pisa n°13368 del 12/10/1976 ; la reversale della Tesoreria Com.le n°2939 del 12/11/76 quale onere contributo opere di urbanizzazione

AUTORIZZA

il Sig **PATELLI VINCENZO**

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformita al progetto presentato e alle condizioni di seguito riportate

1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto ecc) ove queste manchino o siano deficienti rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art 10 Legge 6 agosto 1967 n 765

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art 24 della legge 17 agosto 1943 n 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria

2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi,

3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza. Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta.

4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto, un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza.

5) - È fatto obbligo al titolare della licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione di richiedere ed ottenere il nulla-osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale previo accertamento di quanto disposto al punto 14 provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg la data di inizio dei lavori, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio di Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri ecc ecc) affinché l'Ufficio stesso possa controllare la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza.

6) - È vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portiere nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente.

7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno.

8) - Non possono adottarsi persiane che aprono verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt 2.10.

9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio senza corrispondere compensi di sorta.

10) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per un'altezza di mt 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa.

- 11) - Al piano di spiccato i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm 1, o con altro sistema che assicuri non minore protezione,
- 12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile
- 13) - Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni
- 14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui al RR DD LL 16 novembre 1939 n 2228 e n 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori
- 15) - In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare e di provvedere ove necessario al loro rafforzamento
- 16) - È fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D P R n 164 del 7 gennaio 1956
- 17) - Debbono essere rispettate le seguenti condizioni aggiuntive

-favorevole a condizione che vengano demoliti i fabbricati nell'interno dell'area prima dell'inizio dei lavori.

-salvo adeguamento dell'immobile a quanto previsto dalla legge 30/4/1976 n°373 per il contenimento del consumo energetico.

Condizioni Soprintendenza di Pisa :

-le tinteggiature esterne siano a colori tenui e si fondano nell'ambiente precostituito.

18) - In caso di inosservanza delle norme e modalita esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art 32 della legge 17 agosto 1942 n 1150 e nell'art 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'art 6 della legge 6 agosto 1967 n 765 salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2 o e 3 o comma dell'articolo 13 della legge 6 agosto 1967 n 765

19) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei piu gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi ogni infrazione alle presenti norme e punita con ammenda fino a L 1 000 000 (unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L 2 000 000 (duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione ai sensi dell'art 13 della legge 6 agosto 1967 n 765

20) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comportera la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio

RILASCIO - Carrara li

13/11/1976

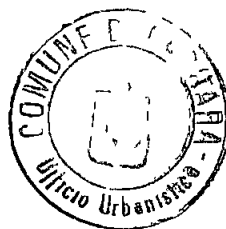
SCADENZA - Carrara li

12/11/1977

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati

Visto per regolarita procedurale
L'INGEGNERE CAPO

[Signature]



IL SINDACO

[Signature]

Consegnata da

[Signature]

a mano di

[Signature]

15/3/77

19 OTT. 1976
Garin



arch. Valmiani

12 OTT. 1976

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

per le Province di

PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

Pisa,
Lungarno Pacinotti, 48 - Tel 29 101

LOC/cec

Prot

Posiz

Allegati

Risposta a domanda del 4/10/76

N°

OGGETTO. CARRARA-Corso Umberto
n°127-Ampliamento e soprae
levazione fabbricato di pro
prietà Sigg.re VATTERONI Gio
conda e Milena-VARIANTE-

~~miss~~ Alla Sigg.re VATTERONI Gioconda e Milena
o/o Studio Nardini-Tonini- Via Roma, 6- CARRARA
e p. c. al Comune di CARRARA

~~Espresso all'Infermeria Forestale~~

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il
progetto specificato in oggetto che interessa il lotto di terreno sito in
Comune di Carrara

~~Ufficio P. U. S. S. Carrara~~ Corso Umberto, 127
di proprietà Sigg.re VATTERONI Gioconda e Milena

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n° 1497 del 29-6-39
sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame
il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente deliberato di com-
petenza, ai sensi della legge stessa

**NULLA-Osta per quanto di competenza a condizione che
le tinteggiature esterne siano a colori tenui e che
si fondano nell'ambiente preconstituito:-**

20 OTT. 1976

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N°

Data

567
18 OTT. 1976

Si raccomanda nello stesso interesse della S.V di attenersi scrupolosa-
mente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere
alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

[Signature]

7932/567

15 Luglio 1976

Trasmissione progetto. Milena e Gioconda
Vatteroni'.

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
E GALLERIE

Lungarno Pacinotti, 46

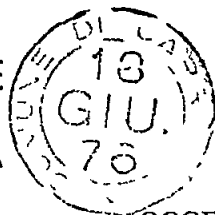
P I S A

Con riferimento alla nota n°8023 del
14 Giugno 1976 di codesta Soprintendenza ad
integrazione del progetto a suo tempo trasmes-
so si inviano le fotografie come richiesto con
la nota sopra citata.-

IL SINDACO
Gervasi, Alfredo

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE

per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA



*Zoppi informare
19/6/76*

Pisa,

14 GIU 1976

Lungarno Pacinotti, 46 - Tel 29101

LOC/Cec

Prot

8023

Posiz

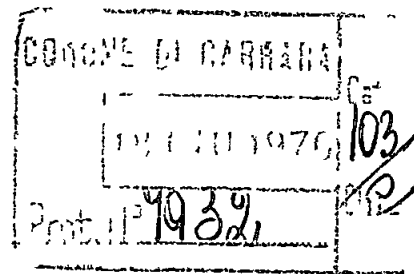
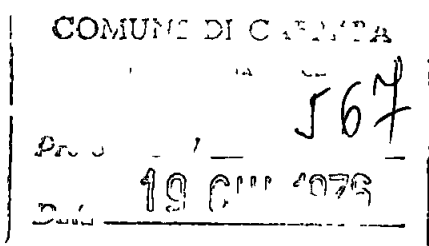
*Q 12-10-1976
generale all'...*

OGGETTO CARRARA-Corso Umberto 127-Ampliamento e sopraelevazione fabbricato di proprietà VATTERONI Gioconda e Milena.-

Allegati

Risposta a domanda del 18/5/76

N° 7932/567



~~Al Sig.~~

~~copy Dall'Ispektorato Forestale di...~~

~~SEDE~~ al Comune di

CARRARA

A corredo dell'istanza qui pervenuta, si invita la S.V. a trasmettere quanto descritto ai punti
Ditta interessata ed a trasmettere quanto descritto al punto DODICI.-

- 1) - domanda in bollo con breve relazione tecnica dei materiali da usare,
- 2) - planimetria d'insieme aggiornata in scala 1 2000 della località, con l'indicazione dei punti di riferimento certi (strade di accesso, toponomastica e numeri civici) per individuare l'ubicazione,
- 3) - esatta delimitazione del lotto interessato ed asservito all'opera,
- 4) - rilievo quotato del terreno in scala 1 200, con l'indicazione dell'alberatura esistente e dell'altezza delle case sui lotti confinanti,
- 5) - piante in scala 1 100, dal piano di fondazione al tetto compreso,
- 6) - almeno due sezioni ortogonali quotate in scala 1 200 con l'indicazione dei volumi progettati, nonché con profili del terreno e delle modifiche previste, RIFERITE A CAPOSALDI FISSI FACILMENTE INDIVIDUABILI ed estese per almeno 50 mt a monte ed a valle,
- 7) - 1 prospetti di tutte le fronti in scala 1 100, riferite ai punti di sistemazione del terreno,
- 8) - sezione quotata in scala 1 100 riferita ad un caposaldo fisso facilmente reperibile con indicata la situazione del terreno naturale e delle sistemazioni di progetto,
- 9) - sistemazione dell'area libera, riportata sul rilievo quotato del terreno con la indicazione del numero e delle qualità delle alberature esistenti, che si conservano e di quelle che verranno poste a dimora,
- 10) - tabellina con i dati planimetrici e volumetrici (area lotto, superficie coperta, volume vuoto per pieno),
- 11) - certificato catastale, estratto di mappa e FOGLIO DI MAPPA, atti di proprietà oppure dichiarazione autentica del proprietario a favore del committente,
- X 12) - documentazione fotografica possibilmente a colori dell'ambiente ripresa da punti estremi, riportati sulla planimetria, in DUPLICE COPIA, di cui una con l'indicazione delle sagomature al vero delle opere progettate,
- 13) - indirizzo degli interessati e del Direttore dei lavori per eventuali altre richieste, precisazioni e comunicazioni,
- 14) - tavole di raffronto delle varianti, indicate con tratto rosso e giallo,
- 15) - N° copie complete degli elaborati,
- 16) - invita la S.V. ad accedere nei locali di questo Ufficio in un giorno di Martedì, nelle ore antimeridiane per chiarimenti in ordine alla istanza (previa conferma telefonica)

IL SOPRINTENDENTE

Desens



COMUNE DI CARRARA

7932/567

Prot N . . . Alleg N

Risposta a N

Carrara, 18 Maggio 1976

del

OGGETTO Vatteroni Gioconda e Milena - trasmissione
progetto.-

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
E GALLERIE
Lungarno Pacinotti, 46

P I S A

Per il parere di competenza, si trasmette il
sottoindicato progetto :

"Vatteroni Gioconda e Milena residenti c/o Studio
Nardini-Tonini Via Roma n°6 - Carrara - ampliamen-
to e sopraelevazione fabbricato sito a Marina di
Carrara Corso Umberto n°127".

Il progetto ricade in area classificata dal
P.R.G.C. "Zona C1" la cui normativa é contemplata
all'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione.-

IL SINDACO
Giovanni Alfano?

Allegati :

-documenti

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

Progetto di proprietà della Ditta
ad uso sito in
Via Sez. F. 102 Mapp.

S E D E

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona (..... *Lane* *C / S*

" " " O.

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

17 APR 1976

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
GEOMETRI F NARDINI - GP TONINI

(0585) 72344

VIA ROMA, 6 54033 CARRARA

CARRARA 27/4/1976.-
PROT 251/76.

OGGETTO

Progetto di fabbricato di civile abitazione
in Marina di Carrara - Via C.so Umberto -

Al Sig. SINDACO
del Comune di CARRARA

Il sottoscritto Geom. Franco Nardini, residente in Carrara - Via Roma, 6 - progettista del fabbricato di cui all'oggetto, da erigersi su terreno di proprietà MILENA e GIOCONDA VATTERONI, in merito agli elaborati grafici presentati in scala 1/50, fa presente quanto segue :

- 1) Sulla base del disposto del "REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE" Art. 7 - par. 5/b, il sottoscritto, avendo la facoltà di applicare negli elaborati grafici una scala non inferiore a 1/100, ha optato per una scala 1/50, poiché tale da non ingenerare confusione nell'esame del progetto stesso nel suo complesso, giacché lo stesso Art. 7 par. 5/d impone tassativamente che i prospetti di tutte le facciate visibili da vie o spazi pubblici debbano essere in scala 1/50, quindi ha preferito usare un rapporto analogo per prospetti e piante.
- 2) La sezione (Art. 7 par. 5/b) è stata mantenuta ";;;...
... nella stessa scala delle piante"
- 3) La riduzione degli elaborati nella scala 1/100 è eccessivamente onerosa e contrasterebbe con quanto disposto dal "Regolamento Edilizio Comunale" citato. Certo di aver esaurientemente illustrato i motivi del mio operato, porgo deferenti ossequi.

Geom. Franco Nardini



A

INTEGRALE

Foglio

COGNOME E NOME

INDICAZIONI COMPLEMENTARI

- 1 VATTERONE GIACCONDA, MAR TONTI*PROPRIETARIA PER
 2 VATTERONE MILENA, MAR GUIDI*PROPRIETARIA PER 1/2

CATASTO TERRENI

FOGLIO PARTITA

CAPITOLO		SQARTICO		PARTICELLA			SUPERFICIE		CLASSAMENTO		
FOGLIO	NUMERO	FOGLIO	NUMERO	FOGLIO	NUMERO	SUB	HA	CA	QUALITA	DE	SPAZIO DI
					LETTERA				1000 DI		PRODUZIONE
102	92						540	VIGNETO		3	

Handwritten notes:
 66
 76
 76
 86

DEC. MIN. 19.9.1961. -GAZZ. UFF. N. 55 DEL 1.3.1962-

Ufficio Tecnico Provinciale
PASSA CARRARA

Comune
CARRARA



A

1 N Y E 9 T A T 3

COGNOME E NOME

INDICAZIONI COMPLEMENTARI

AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI*

CATASTO TERRENI

FOGLIO PARTITA

CARICO		SCARICO		ASTENSIVO	PARTICELLA		SUPERFICIE		CLASSAMENTO	
1	2	3	4		FOGLIO	NUMERO O LETTERA	HA	A	QUALITA (COD DI)	SIMBOLI DI CENSUZIONE
					1	36		48	ENTE URBANC	
					1	44		63	ENTE URBANC	
					1	48		582	ENTE URBANC	
					2	224		399	ENTL URBANC	
					2	247		122	ENTL URBANC	
					2	688		57	ENTE URBANC	
					2	753		11	ENTE URBANC	
					2	757		970	ENTE URBANC	
					5	1		120	ENTE URBANC	
					9	B		170	ENTE URBANC	
					9	C		32	ENTE URBANC	
					9	D		407	ENTE URBANC	
					9	360		347	ENTE URBANC	
					9	449		401	ENTE URBANC	
					9	464		35	ENTE URBANC	
					9	527		196	ENTE URBANC	
					9	531		80	ENTE URBANC	
					9	742		90	ENTE URBANC	
					9	743		87	FABB PROMIS	
					9	744		46	ENTE URBANC	
					9	746		109	ENTE URBANC	
					9	747		45	ENTE URBANC	
					9	751		11	ENTE URBANC	
					9	752		74	FABB PROMIS	

CATASTO TERRENI MOD 129

NOTA 129

MUTAZIONE				REGISTRAZIONE		
CARICABE (COD C)	ITA DI DPL	NUMERO	DATA	NOMINATIVO E SEDE DEL ROGANTE (COD C)	UFFICIO (COD C)	VOLUME
IMPIANTO MIC		020974				

DI MASSA CARRARA

CARRARA



A

FID.

COGNOME E NOME

INDICAZIONI COMPLEMENTARI

STO TERRENI

O PARTITA

STABILE			PARTICOLA			SOPRACC.		CLASSAMENTO		
NUM. UNIC.	NUM. UNIC. ANT.	NUM. UNIC. ANT.	CATEG.	VERO CATEG.	NUM.	HA	CA	CATEG.	NUM.	NUM.
			102	84		180		ENTE	URBANO	
			102	85		130		ENTE	URBANO	
			102	86		190		ENTE	URBANO	
			102	90		210		ENTE	URBANO	
			102	91		340		ENTE	URBANO	
			102	94		26		ENTE	URBANO	
			102	95		170		ENTE	URBANO	
			102	96		170		ENTE	URBANO	
			102	97		86		ENTE	URBANO	
			102	101		140		ENTE	URBANO	
			102	102		230		ENTE	URBANO	
			102	103		1060		ENTE	URBANO	
			102	105		120		ENTE	URBANO	
			102	108		740		ENTE	URBANO	
			102	109		420		ENTE	URBANO	
			102	110		22		ENTE	URBANO	
			102	111		21		ENTE	URBANO	
			102	112		370		ENTE	URBANO	
			102	113		10		ENTE	URBANO	
			102	114		280		ENTE	URBANO	
			102	115		12		ENTE	URBANO	
			102	116		19		ENTE	URBANO	
			102	117		330		ENTE	URBANO	
			102	118		450		ENTE	URBANO	

NOTA: L'ARTICOLAZIONE

L. 10/10/1978

R. 10/10/1978

R. 10/10/1978

DATA

MILITARE O SOTTILE MILITARE

L. 10/10/1978

R. 10/10/1978

DATA

MILITARE

DI **MASSA CARRARA**

CARRARA

(continued)



21

TO TERRENI

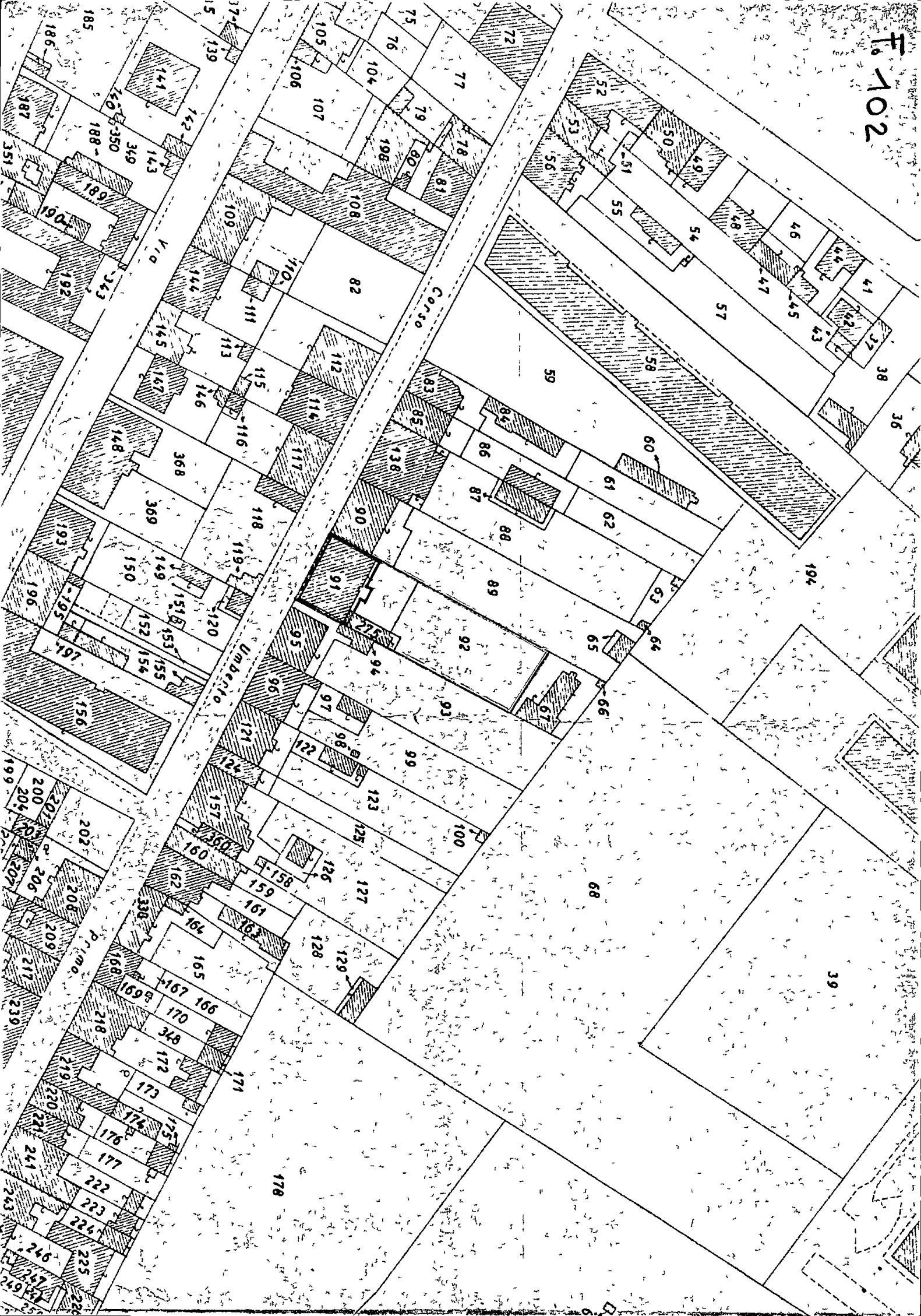
OPARTITA

I N T E R V I S T A T I	
2 FILA	COGNOME E NOME - INDICAZIONI COMPLEMENTARI

SCARICO			PARTICELLA			SUPERFICIE			CLASSAMENTO		
DATA F. F.	NUMERO F. F.	PARTE O SEGNATURA	FOLIO	NUMERO O LETTERA	SUB.	HA	A	CA	QUALITA' (COD. D)	CLASSE	SUBCLO DI FOLIARE
			102	254				160	ENTE URBANO		
			102	255				120	ENTE URBANO		
			102	256				440	ENTE URBANO		
			102	257				27	ENTE URBANO		
			102	258				20	ENTE URBANO		
			102	259				41	ENTE URBANO		
			102	260				29	ENTE URBANO		
			102	261				25	ENTE URBANO		
			102	262				7	ENTE URBANO		
			102	263				160	ENTE URBANO		
			102	264				27	ENTE URBANO		
			102	265				42	ENTE URBANO		
			102	267				120	ENTE URBANO		
			102	268				30	ENTE URBANO		
			102	269				110	ENTE URBANO		
			102	270				170	ENTE URBANO		
			102	272				170	ENTE URBANO		
			102	273				96	ENTE URBANO		
			102	274				170	ENTE URBANO		
			102	275				46	ENTE URBANO		
			102	277				15	ENTE URBANO		
			102	278				860	ENTE URBANO		
			102	279				93	ENTE URBANO		
			102	280				910	ENTE URBANO		

NOTA: LE CASTELLE DI CANTÙ

[illegible]



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----oo0oo-----

Prot. n. 224

Massa 10/11/1976....

OGGETTO: Fabbricato in Carrara-Marina - Via Corso Umberto.

Sigg. Vatteroni Gioconda e Milena - c/o Geom. Nardini - CARRARA

Al Comune di - CARRARA

Geom. F. Nardini - Via Roma n.6 - CARRARA

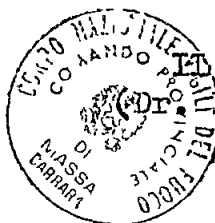
Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7/6/1973, pubblicato nella G.U. n.203 del 7/8/1973, concernente l'approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6/12/1971 n.1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;

Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete, occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "B" e qualora la centralina superi le 30 mila kcal/h, occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sarà fornita di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.-

IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)



CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum,,

MASSA-CARRARA

Massa, 2 Novembre 1976

N di prot

2210

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO **Fabbricato in Marina di Carrara - Via Corso Umberto**

Sigg. Vatteroni Gioconda e Milena
c/o Geom. Nardini-Tonini
Via Roma n.6
Carrara

Al Comune di
CARRARA

Geom. Nardini F.
Via Roma n.6
Carrara

Prima di restituire al Comune il progetto relativo alla sopraelevazione del fabbricato indicato in oggetto, si invita codesta Ditta a voler precisare se detto fabbricato sarà fornito di impianto di riscaldamento e in caso affermativo a restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici della caldaia e a precisarene la sua ubicazione.-



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

9 S *fora 5/1966*
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE

per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

LOC/cn

Prot

11691

Posiz

of

Allegati

Risposta a domanda del *18/5/1976*

N°

7932/567

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

567

9 SET. 1976

Pisa,

Lungarno Pacinotti, 46 - Tel 29101

OGGETTO

CARRARA - Corso Umberto 127 -

**Ampliamento e sopraelevazione fabbrica
 to di proprietà VATTERONI Gioconda e
 Milena.-**

~~XXXXXX~~

Al COMUNE di

e p c all'Ispettorato Forestale di

e p c al Comune di

TERRE DI CARRARA
 9 SET 1976
 Prot. N° *7932*

CARRARA



A corredo dell'istanza qui pervenuta, ~~summaria la S.V. ha trasmettuto quanto descritto al punto~~ si invita
 codesta Amministrazione a voler richiedere alla Ditta interessata ed a tra
 smettere quanto descritto al punto sedici

- 1) - domanda in bollo con breve relazione tecnica dei materiali da usare,
- 2) - planimetria d'insieme aggiornata in scala 1 2000 della località, con l'indicazione dei punti di ri-
 ferimento certi (strade di accesso, toponomastica e numeri civici) per individuare l'ubicazione,
- 3) - esatta delimitazione del lotto interessato ed asservito all'opera,
- 4) - rilievo quotato del terreno in scala 1 200, con l'indicazione dell'alberatura esistente e dell'altezza
 delle case sui lotti confinanti,
- 5) - piante in scala 1 100, dal piano di fondazione al tetto compreso,
- 6) - almeno due sezioni ortogonali quotate in scala 1 200 con l'indicazione dei volumi progettati, non-
 chè con profili del terreno e delle modifiche previste, RIFERITE A CAPOSALDI FISSI FACIL-
 MENTE INDIVIDUABILI ed estese per almeno 50 mt a monte ed a valle,
- 7) - 1. prospetti di tutte le fronti in scala 1 100, riferite ai punti di sistemazione del terreno,
- 8) - sezione quotata in scala 1 100 riferita ad un caposaldo fisso facilmente reperibile con indicata la
 situazione del terreno naturale e delle sistemazioni di progetto,
- 9) - sistemazione dell'area libera, riportata sul rilievo quotato del terreno con la indicazione del
 numero e delle qualità delle alberature esistenti, che si conservano e di quelle che verranno
 poste a dimora,
- 10) - tabellina con i dati planimetrici e volumetrici (area lotto, superficie coperta, volume vuoto per
 pieno),
- 11) - certificato catastale, estratto di mappa e FOGLIO DI MAPPA, atti di proprietà oppure dichia-
 razione autentica del proprietario a favore del committente,
- 12) - documentazione fotografica possibilmente a colori dell'ambiente ripresa da punti estremi, ripor-
 tati sulla planimetria, in DUPLICE COPIA, di cui una con l'indicazione delle sagomature al
 vero delle opere progettate,
- 13) - indirizzo degli interessati e del Direttore dei lavori per eventuali altre richieste, precisazioni e
 comunicazioni,
- 14) - tavole di raffronto delle varianti, indicate con tratto rosso e giallo,
- 15) - N° copie complete degli elaborati,

- X 16) - invita la S V ad accedere nei locali di questo Ufficio in un giorno di Martedì, nelle ore antimeri-
 diane per chiarimenti in ordine alla istanza (previa conferma telefonica)

Zaffi. invitura 8/9/76

IL SOPRINTENDENTE

[Signature]

WILEY & SONS
VAT 2011

deve essere compilato non
licenza di costruzione e
o Provinciale di Statisti-
del mese successivo a quel-
licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'ope-
ra per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione

25

Licenza di costruzione n.

1144

del

11

(mese)

76

(anno)

intestata

al Sig.
alla Ditta

VATERONI GIOCONDA

per ☐ la nuova costruzione2 ☒ l'ampliamento

di un fabbricato

1 ☒ residenziale2 ☐ non residenzialedi m³

509

(compreso l'interrato)

Via A. MAGGIANI - MARINA

(via piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data 30.11.1976